COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 04/04/2019

OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2019 AI SENSI DELL'ART. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **14:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
ALBERTONI NADIA	Assessore	Presente
PREVIDI LARA	Assessore	Presente

Presenti n. 4 **Assenti n. 0**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig**. SALVARANI MASSIMO** nella sua qualita' di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 118 del 23/6/2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
Visti gli artt. 31 e 32 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 14.06.2018, che disciplinano il prelevamento dal fondo di riserva ordinario e dal fondo di cassa;
Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 21.02.2019 ad oggetto "Approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019/2021 e del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2011";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 21.02.2019 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 - parte contabile;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 63 del 04.06.2018 inerente l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 piano dettagliato degli obiettivi e della performance;

Richiamata la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

Atteso che, con la Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145:
- dal 01 Gennaio 2019 non vengono più applicate le regole del saldo di cui al "pareggio di bilancio" vigente fino al 31.12.2018;
- i commi dal n. 819 al n. 826 della legge 145/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono applicare al bilancio di previsione sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato (co. 820); già in fase previsionale, dal 01.01.2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821);
- il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea;

Richiamati gli artt. 166 e 176 del D.Lgs. 267/2000, secondo cui:

> **Articolo 166** ***Fondo di riserva***
> 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
> 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si

rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Art. 176 Prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali

1. I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Vista l'allegata comunicazione del Responsabile Settore Tributi Partecipate Controllo di Gestione, prot. n. 6679 del 26/03/2019, ad oggetto "Richiesta prelievo dal fondo di riserva" con cui, al fine di rimborsare con urgenza al Comune di Manerba del Garda l'importo di € 18.118,00 a titolo di IMU/TASI, versati erroneamente al Comune di Porto Mantovano dal Curatore fallimentare di una Srl con sede in Porto Mantovano, viene richiesta l'integrazione urgente delle risorse assegnate al Settore Tributi sul capitolo di PEG 107600280 "sgravi e restituzione di tributi" per l'importo di € 17.000,00;

Preso atto dell'urgenza segnalata dal Responsabile del Settore Tributi, conseguente alla richiesta del Curatore fallimentare con nota prot. n. 6660/2019 (agli atti del settore Tributi), secondo cui il Giudice del Tribunale fallimentare di Brescia è in procinto di chiudere il fallimento e il Curatore fallimentare resta in attesa della regolarizzazione del pagamento IMU/TASI al Comune di Manerba del Garda, per depositare il rendiconto finale della procedura fallimentare al tribunale di Brescia, diversamente la procedura dovrà rimanere aperta con conseguenti oneri di gestione della procedura sino alla data di regolarizzazione;

Preso atto che nel bilancio di previsione 2019/2021, esercizio finanziario 2019, è allocato, ai sensi dell'art. 166 del Tuel, un fondo di riserva ordinario, attualmente pari ad € 45.000,00 – nella missione 20 programma 01 codice PEG 124100310, nonché un fondo di cassa di € 45.000,00 nella missione 20 programma 01 codice PEG 124100315;

Richiamato il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, punto 8.12;

Ricordato che l'art. 38 co. 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che i Consigli comunali durino in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Atteso che il Ministero dell'Interno, con Circolare 7 dicembre 2006, ha chiarito che l'adozione degli atti è legittima in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto;

Preso atto che l'atto in argomento risulta coerente con il disposto di cui all'art. 38 co. 5 del D.Lgs. 267/2000, trattandosi di prelevamento urgente dal fondo di riserva ordinario costituito con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 21.02.2019 ed è conseguente ad un ordine del Giudice del Tribunale fallimentare di Brescia;

Ritenuto di provvedere al prelevamento dal fondo di riserva e di cassa per integrare il cap. 107600280 Missione 01 Programma 04 Titolo 1 assegnato nel PEG al Settore Tributi, per l'importo di Euro 17.000,00;

Dato atto che le suddette movimentazioni risultano coerenti con le regole di finanza pubblica di cui alla Legge di Bilancio 2019, non modificando il saldo 2019 fra le entrate finali e le spese finali dell'Ente, mantenendo altresì l'equilibrio di parte corrente e di parte in conto capitale;

Considerato di adeguare conseguentemente anche il Piano Esecutivo di gestione in termini di competenza e di cassa per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175 comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

Visto che le modifiche da apportare al Piano Esecutivo di Gestione sono riepilogate in allegato;

Visto il T.U.E.L. Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
Ad unanimità di voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. **Di procedere**, con il presente atto, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni e l'urgenza descritte in narrativa, al primo prelevamento dal fondo di riserva ordinario di competenza 2019 per l'importo di € 17.000,00 e dal fondo di riserva di cassa 2019 per l'importo di € 17.000,00 (Missione 20 programma 01 codici PEG 124100310 e 124100315) per finanziare lo stanziamento di bilancio dell'esercizio finanziario 2019 del seguente codice PEG:

Esercizio 2019:

codice PEG 107600280 "Sgravi e restituzione di tributi" (Miss. 01 Progr. 04 Titolo I) assegnato nel PEG 2019 al Responsabile di Posizione Organizzativa del Settore Tributi – Partecipate – Controllo di Gestione, per i seguenti importi:

competenza + € 17.000,00

cassa + € 17.000,00;

2. **Di prendere** atto che, a seguito del primo prelevamento, il fondo di riserva ordinario 2019, codice PEG 124100310, si ridetermina dall'importo iniziale di € 45.000,00, all'importo di € 28.000,00, e il fondo di riserva di cassa 2019, codice PEG 124100315, si ridetermina dall'importo di € 45.000,00 all'importo di € 28.000,00;

3. **Di variare** contestualmente gli stanziamenti di competenza e di cassa così come risultanti nell'allegato riportante i dati di interesse del tesoriere comunale, di cui all'allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011;

4. **Di variare** conseguentemente il Piano Esecutivo di Gestione, esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e di cassa;

5. **Di dare atto** che con l'approvazione della presente variazione:

- vengono rispettati gli equilibri di bilancio, nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti;

- il prelevamento dal fondo di riserva, non modificando il saldo finanziario, è coerente con i vincoli di finanza pubblica;

6. **Di comunicare** la presente deliberazione al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 166 co. 2 del TUEL, di cui al D.Lgs. 267/2000;

7. **Di comunicare** la presente deliberazione all'Organo di Revisione dell'Ente;

8. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco	IL Segretario Generale
SALVARANI MASSIMO	MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)